

Allegato 1

fac -simile del modello di domanda da compilare on line (i campi da compilare potrebbero avere una diverso ordine nella piattaforma)

DOMANDA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ C.F. _____
residente in _____ Provincia _____ Via _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa/associazione _____
avente sede legale/residenza (per i liberi professionisti) in
Via _____ Comune _____
_____ Provincia _____
CF impresa _____ Partita IVA _____ n. iscrizione REA _____
Codice Ateco primario _____

Telefono _____
e-mail _____ PEC _____

L'intervento è localizzato nel Comune di _____

L'importo totale dei danni oggetto di perizia ammonta a € _____

il fatturato dell'esercizio 2022 ammonta a € _____

(inserire radio button):

- impresa
- professionista titolare di partita IVA
- altro soggetto

micro piccola media

- di volersi avvalere dell'attestazione del professionista relativa al possesso dei requisiti dimensionali, di affidabilità economico finanziaria e di stato di difficoltà (relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, co. 1, lett. g), del D. Legs. 27/01/2010, n.39 (art. 14, co. 3, L.r. n. 71/2017):

- SI
upload

- NO
se no
Requisito di adeguatezza patrimoniale

PN= _____

CP= _____

C= _____

$P = PN / (CP - C) > 0,2$ Autocalcolato

Vincoli PN, C, CP >0

C ≤ CP

P > 0,2

- di essere tenuto / di non essere tenuto all'Iscrizione INPS/INAIL
- di avere / non avere dipendenti

per i titolari di partita IVA allegare copia dell'estratto della sezione anagrafica del cassetto fiscale;
_____ (upload obbligatorio)

DICHIARA

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo con identificativo _____ acquistato in data _____;

Il conto corrente sul quale si intende ricevere l'agevolazione è identificato dall'IBAN

_____ intestato a _____

Denominazione dell'istituto di credito:

BIC (solo per conti esteri)

CITTA' ISTITUTO BANCARIO (solo per conti esteri)

CHIEDE

la concessione del contributo a fondo perduto a valere sul Bando "Contributi a fondo perduto per sostenere le spese, i costi e gli investimenti non rientranti tra gli interventi di ripristino previsti da analoghi provvedimenti nazionali" (Lr 51/2023 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali" - art. 5. "Contributo straordinario per le attività economiche e produttive extra-agricole" comma 2 lett. b)

per un importo massimo pari a Euro 5.000,00 (salvo ricalcoli previsti dal bando par. 3) per sostenere gli investimenti, in beni materiali e immateriali delle imprese, finalizzati alla ripresa dell'attività imprenditoriale

N.B.: Sono ammissibili le spese per investimenti in beni strumentali nuovi, materiali ed immateriali, collegati all'attività economica ammissibile e avviati successivamente alla data del 2 novembre 2023, non rientranti tra gli interventi di ripristino previsti da analoghi provvedimenti nazionali. Cfr. bando per dettaglio spese ammissibili.

Costo totale dell'intervento: _____

CATEGORIA DI COSTI AMMISSIBILI

(la verifica della rispondenza tra spese effettuate e contenuto del bando sarà effettuata in sede di rendicontazione)

INVESTIMENTI MATERIALI

- macchinari e attrezzature
- mobili, arredi e altri beni
- manutenzione straordinaria funzionali all'attività di impresa

- ristrutturazione edilizia (no
- nuova edificazione)
- incremento dell'efficienza
- energetica
- acquisto di mezzi mobili
- spese tecniche (max 10% del tot investimento ammissibile)

INVESTIMENTI IMMATERIALI

- software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni
- Consulenze/Servizi (**escluse spese di carattere continuativo o periodico, quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità** cfr par. 5.3. bando) risultanti tra gli attivi materiali. Possono essere incluse in questa voce le spese per la perizia tecnica sui danni necessaria ad accedere al contributo e le spese relative alle eventuali asseverazioni (requisiti di ammissibilità e spese effettuate).

E

DICHIARA

di aver preso visione del Bando “Bando per la contributi a fondo perduto per abbattimento interessi su finanziamenti concessi da soggetti finanziatori” (Lr 51/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali” - art. 5. “Contributo straordinario per le attività economiche e produttive extra-agricole” comma 2 lett. b) e di accettarne integralmente i contenuti;

di essere a conoscenza che il criterio per la formazione della graduatoria è dato dal rapporto espresso in forma percentuale con due cifre decimali, tra l'importo totale dei danni dichiarati oggetto di perizia e il dato del fatturato dell'esercizio 2022;

di essere a conoscenza delle norme relative a controlli e decadenza dall'agevolazione di cui ai paragrafi 6.4.1 “Verifica dei requisiti oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000” e 7 “Rinuncia all'agevolazione entro i termini” del bando in oggetto;

di aver preso visione degli obblighi indicati nel bando, anche con riguardo all'obbligo di produrre una perizia tecnica giurata di un ingegnere o perito industriale iscritti negli albi, attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti, e dei relativi investimenti, agli eventi alluvionali;

di essere consapevole che gli investimenti oggetto di agevolazione ai sensi del presente bando devono essere diversi da quelli rientranti tra gli interventi di ripristino previsti da analoghi provvedimenti nazionali;

di fornire, in caso di concessione dell'agevolazione, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dalle richieste di Regione Toscana ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

inoltre DICHIARA

(Rif. 4.2.1) - che il soggetto richiedente è:

- regolarmente iscritto al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercita, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento presente nel territorio regionale, un'attività economica identificata come primaria con il seguente codice ATECO _____;
- (in caso di liberi professionisti) regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge, e - in ogni caso - essere in possesso di partita IVA

rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività extra agricola e risultante dalla sezione anagrafica del cassetto fiscale o titolarità di reddito di lavoro autonomo derivante dall'attività ammessa, ed esercita un'attività economica identificata come primaria con il seguente codice ATECO _____;

- (in caso di altro soggetto) regolarmente iscritto al REA della CCIAA territorialmente competente, ove previsto per legge, ed esercita, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento presente nel territorio regionale, un'attività economica identificata come primaria con il seguente codice ATECO _____;

(Rif. 4.2.2) - che l'intervento è localizzato nel Comune di _____, individuato nelle Ordinanze commissariali n. 98 del 15 novembre 2023, n. 128 del 22 dicembre 2023, n.129 del 22-12-2023 e ss. mm.ii;

(Rif. 4.2.4) - che il soggetto richiedente non si trova né ha in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

- a) fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
- b) una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
- c) liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

(Rif. 4.2.5) - che il soggetto richiedente non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla Regione Toscana nei precedenti due anni per:

- d) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
- e) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
- f) adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;
- g) indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
- h) decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta.

(Rif. 4.2.10) - che il soggetto richiedente è in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile";

(Rif. 4.2.13) - che il soggetto richiedente risulta attivo al momento della presentazione della domanda;

(Rif. 4.2.14) - che il soggetto richiedente è in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto;

(Rif. 4.2.20) - che il soggetto richiedente non ha al momento della domanda un debito scaduto e non pagato, di importo superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca per agevolazioni alle imprese, anche per dilazione di pagamento e piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e di debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva; se le suddette posizioni debitorie sono accertate in fase di istruttoria, il soggetto può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione, pena l'esclusione dall'agevolazione; tale divieto (disposizione) non si applica in presenza di un piano di rateizzazione concordato con la Regione derivante da un provvedimento di revoca e del quale risultano rispettate le scadenze;

(Rif. 4.2.22) di aver presentato il modulo di segnalazione danni sulla piattaforma <https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze> come previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 107 del 01/12/2023 e di partecipare/aver partecipato alle procedure per la concessione ed erogazione di fondi nazionali a titolo di ripristino danni, secondo le procedure di cui al D lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile" che saranno disciplinate con Ordinanze Commissariali¹,

- di volersi avvalere dell'attestazione del professionista relativa al possesso dei requisiti dimensionali, di affidabilità economico finanziaria e di stato di difficoltà (relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, co. 1, lett. g), del D. Legs. 27/01/2010, n.39 (art. 14, co. 3, L.r. n. 71/2017):

- SI
- NO

(se SI non devono comparire nella stampa le dichiarazioni 4.2.11, 4.2.15, 4.2.16)

altresì DICHIARA

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto)

(Rif. 4.2.6) - quale soggetto richiedente di non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001.

(Rif. 4.2.7) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode¹ compresa la frode nel commercio (art.515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali RD. n. 267/1942 (Artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);

b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:

- delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
- delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);

¹ Al momento dell'approvazione della presente documentazione tali procedure non sono ancora attive pertanto si tratta di un impegno a partecipare al momento dell'attivazione, salvo nel caso in cui le procedure nazionali fossero aperte nel periodo di apertura del presente bando.

c) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.lgs. n. 152/2006:

- art. 29-quattordices;

- Parte Terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, Sezione I, Titolo V, Capo II;

- Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, Titolo IV, Capo I;

- Parte Sesta-bis “Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale”;

- Titolo VI-bis c.p. “Delitti contro l’ambiente”;

d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);

- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all’art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter cp), molestia o disturbo alle persone (art. 660 cp)

f) bancarotta fraudolenta;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

(Rif. 4.2.8) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, di non deve aver ricevuto, nell’ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell’attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall’art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14;

(Rif. 4.2.9) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);

- b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;

- c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);

- d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);

- e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a

10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);

f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

In merito a tale requisito, il soggetto richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive relativi alle fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

(Rif. 4.2.12) - quale soggetto richiedente di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiducianti (Non richiesto per i liberi professionisti, le ditte individuali e le società di persone);

(Rif. 4.2.18) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (Se il soggetto richiedente è un'impresa con più di cinquanta dipendenti deve rispettare l'obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale, previsto dall'art. 46 del suddetto D.Lgs. n.198/2006);

(Rif. 4.2.19) - quale soggetto richiedente di garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale;

- di essere tenuto / di non essere tenuto all'Iscrizione INPS/INAIL
- di avere / non avere dipendenti

DICHIARA infine

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto)

(Rif. 4.2.11) – di avere i requisiti di PMI (come da documentazione compilata in allegato - UPLOAD OBBLIGATORIO), e di essere:

micro piccola media

(Rif. 4.2.15) – di possedere il requisito adeguatezza patrimoniale espresso dal seguente parametro:

$PN/(CP-C) > 0,2$

PN= _____

CP= _____

C= _____

dove PN = patrimonio netto della singola impresa quale risultante dall'ultimo bilancio depositato alla data di presentazione della domanda. Eventuali crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A dello Stato Patrimoniale ex art. 2424 C.C.) saranno portati a decurtazione del patrimonio netto. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o non obbligate alla

redazione del bilancio il PN si desume sulla base dei valori di stato patrimoniale indicati nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della domanda ovvero, ove non presenti (imprese in contabilità semplificata), sulla base di un prospetto redatto ai sensi dell'art. 2424 C.C.

CP=costo dell'investimento ossia somma dei costi complessivi di progetto relativi all'impresa indicato in domanda,

C=contributo richiesto.

(Rif. 4.2.16) - di non essere in stato di difficoltà economica

(Rif. 4.2.17) - quale soggetto richiedente di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale. Inoltre non deve aver delocalizzato dal territorio regionale (c.d. delocalizzazione in uscita) nei due anni precedenti la data di presentazione formale della domanda e si impegna a non delocalizzare nel periodo di stabilità dell'operazione;

(Rif 4.2.21) - Antiriciclaggio [ad eccezione di imprese individuali e liberi professionisti]

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito del bando in oggetto, avendo preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il libero professionista che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione (barrando una delle opzioni seguenti):

(inserire radio button):

* di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata

* di essere titolare effettivo della società unitamente a

* di non essere il titolare effettivo

Nominativo _____, Codice Fiscale _____ nato a _____ in provincia di _____ il _____ con residenza in _____ comune di _____

CAP _____ provincia di _____ di avere cittadinanza _____

Di rientrare nella definizione di PEP (inserire radio button):

* Si

* No

Allegare copia documento di identità in corso di validità e codice fiscale (upload obbligatorio)

[ripetere nel caso di più titolari effettivi]

Allega:

- perizia redatta da un professionista iscritto ad un albo attestante l'ammontare dei danni ed il nesso di causalità con gli eventi meteorologici citati in premessa conforme al modello allegato al presente bando (OBBLIGATORIA)

- dichiarazione sulla dimensione d'impresa, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (OBBLIGATORIA - NON OBBLIGATORIA in caso di ATTESTAZIONE DEL REVISORE – CAMPO DI UPLOAD)

- dichiarazione sulla composizione societaria, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (OBBLIGATORIA, ad eccezione di liberi professionisti, ditte individuali e società di persone – NON OBBLIGATORIA in caso di ATTESTAZIONE DEL REVISORE – CAMPO DI UPLOAD)

- attestazione del professionista relativa al possesso dei requisiti dimensionali, di affidabilità

economico finanziaria e di stato di difficoltà (relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, co. 1, lett. g), del D. Legs. 27/01/2010, n.39 (art. 14, co. 3, L.r. n. 71/2017) (FACOLTATIVA: se allegata, non devono comparire nella stampa le dichiarazioni 4.2.11, 4.2.15, 4.2.16 – CAMPO DI UPLOAD)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

I dati personali raccolti al fine della partecipazione al bando ai sensi della L.R. n. 71/2017 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine si comunica che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.
2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.

Il Responsabile del Trattamento è l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore in carica, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale Matteotti n.60 – Firenze – PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it

4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.
6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Settore Politiche di sostegno alle imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it
8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività Produttive, Dott. Angelo Marcotulli. Il diritto di accesso² viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore con le modalità di cui alla Delibera n. 1040 del 02/10/2017.

² Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.